



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

**Area Finanziaria
Ufficio: RAGIONERIA-TRIBUTI**

DETERMINAZIONE N. 808 del 31-12-2024

**Oggetto: DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL
PERSONALE DEL COMPARTO. COSTITUZIONE E IMPEGNO DI
SPESA ANNO 2024.**

Visto il decreto del Sindaco n. 13 del 01.10.2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto, ai sensi dell'art. 97, comma 4 lettera D del TUEL 267/2000, l'incarico di Responsabile di posizione di elevata qualificazione dell'Area Finanziaria, con le annesse responsabilità gestionali e correlativa competenza ad adottare anche gli atti a rilevanza esterna, con l'attribuzione di tutte le funzioni ai sensi dall'art.107, comma 3 e 4 del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 30/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 31/12/2023, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 31/12/2023, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione di G.C. n. 5 del 18/01/2024, è stato approvato, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026, variato con deliberazione di Consiglio Comunale N.3 del 26/01/2024, Giunta Comunale N. 32 del 04.04.2024, G.C. N. 67 del 10.06.2024, Giunta Comunale N.105 del 18.09.2024, Giunta Comunale N.115 del 30.09.2024 e Giunta Comunale N. 136 del 22.11.2024;

Premesso che:

- il d.lgs. 165/2001 rappresenta come presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, la costituzione del fondo per le risorse decentrate;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, come più volte ricordato dalla giurisprudenza e dai pareri della magistratura contabile, oltre che dalle indicazioni dell'ARAN;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il Ccnl Funzioni Locali relativo al rinnovo 2019/2021;

Richiamato l'art. 79, comma 7 del Ccnl 2019/2021 che dispone *“Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del Ccnl del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo”*;

Dato atto, pertanto, che le modalità di determinazione del fondo risorse decentrate sono disciplinate dall'art. 79 del citato Ccnl 2019/2021 e risultano suddivise in:

- A. **RISORSE STABILI** (commi 1 e 1 bis), risorse che presentano la caratteristica di *«certezza, stabilità e continuità»* e che, se legittimamente stanziare, rimangono acquisite nel Fondo anche per gli anni successivi;
- B. **RISORSE VARIABILI** (commi 2 e 3) che presentano la caratteristica della *“eventualità e variabilità”* e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite, stanziare e messe a disposizione della contrattazione integrativa;

Preso atto che:

- il fondo delle risorse stabili, che presentano la caratteristica di *«certezza, stabilità e continuità»* e che, quindi, se legittimamente stanziare, restano acquisite nel Fondo

anche per gli anni successivi, deve essere costituito con determina del Responsabile del Servizio;

- il fondo delle risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo, necessita di un atto della Giunta Comunale con il quale si formulano, alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, gli opportuni indirizzi;

Visto l’art. 40 comma 3-*quiquies* del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta le condizioni in virtù delle quali gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa;

Ricordati i limiti di legge, relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale:

- l’art. 9, comma 2-*bis*, ultimo periodo, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall’art. 1, comma 456, della Legge n.147/2013, prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel quadriennio 2011-2014;
- l’art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

Riscontrato che non tutte le voci che costituiscono il fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all’art 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017; alcune voci sono escluse per espressa previsione normativa o contrattuale altre si ritengono escluse alla luce della giurisprudenza della Corte dei Conti e di diversi interventi interpretativi e chiarificatori da parte della Ragioneria generale dello Stato;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale N. 167 del 24.12.2024, dichiarata immediatamente esecutiva ad oggetto “Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa e disposizioni di incremento della parte variabile del fondo risorse anno 2024”;

Considerato che il fondo per le risorse decentrate dell’anno 2024 è composto dalle seguenti voci contrattuali, che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

PARTE STABILE

➤ Art. 79, comma 1:

- **lettera a):**

- importo unico consolidato dell’anno 2017 (art. 67, comma 1, Ccnl 2016/2018): tutte le risorse decentrate stabili relative all’anno 2017, come certificate dall’Organo di Revisione, per € 69.983,38;
- risorse stabili (art. 67, comma 2):
 - lett. a): € 83,20 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31/12/2015. Tale incremento stabile è decorso dall’ 01/01/2019, per un importo complessivo di € 2.745,60;
 - lett. b): differenziali posizioni economiche da Ccnl 2016/2018, per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali € 3.887,07;

- lett. c): R.I.A. (retribuzione individuale di anzianità) e assegni *ad personam* non più attribuiti al personale cessato negli anni precedenti, compresa la quota di XIII mensilità € 3.608,63 (*di cui*, aggiunte ria e a.p. personale cessato nel corso dell'anno 2023 per € 512,52);
 - **lettera b):** € 84,50 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31.12.2018. Quota di competenza dell'anno 2023, per un importo complessivo di € 2.450,50;
 - **lettera c):** incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale, € 0,00;
 - **lettera d):** differenziali posizioni economiche da Ccnl 2019/2021, per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolati con riferimento al personale in servizio alla data di stipula del Ccnl 16/11/2022 come da Orientamento applicativo Aran RAL 1725 per € 2.378,84;
- art. 79 comma 1-*bis* differenziale stipendiale calcolato dalla data della riclassificazione del personale (01/04/2023), tra B3 e B1 pari ad € 0,00, e tra D3 e D1 pari ad € 3.619,80 (anno 2024 determinato per 12 mensilità);

Atteso che per effetto di quanto sopra l'importo del **fondo anno 2024, parte stabile, ammonta ad € 88.673,82;**

PARTE VARIABILE

Considerato che nel corrente anno il fondo per le risorse decentrate, di parte variabile, è composto dalle seguenti voci, in quanto applicabili, tra quelle disciplinate dall'art. 79:

- comma 2, lettera a):
- art. 67, comma 3, lett. a), Ccnl 21/05/2018: risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (c.d. "sponsorizzazioni"), € 0,00;
 - art. 67, comma 3, lett. b), Ccnl 21/05/2018: quota risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del d.l. 98/2011 (Piani di razionalizzazione) - € 0,00;
 - art. 67, comma 3, lett. c), Ccnl 21/05/2018: specifiche disposizioni di legge di seguito dettagliate:
 - incentivi per funzioni tecniche, ex art. 113, comma 2, d.lgs. 50/2016: € 30.000,00;
 - incentivi per recupero evasione (IMU e TARI) € 5.000,00;
 - censimento Istat: € 1.841,00;
 - art. 67, comma 3, lett. d), Ccnl 21/05/2018: importi *una tantum* corrispondenti alla frazione di RIA, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione del personale cessato nel corso dell'anno precedente 0,00;
 - art. 67, comma 3, lett. f), Ccnl 21/05/2018: risorse di cui all'art 54 del Ccnl 14.09.2000 (messi notificatori) - € 0,00;
 - art. 67, comma 3, lett. k), Ccnl 21/05/2018: risorse variabili aggiuntive a seguito di trasferimenti di personale, limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento - € 0,00;

Rilevato che la parte variabile del fondo viene altresì incrementata degli importi discrezionali disposti con deliberazione della G.C. n. 167 del 24.12.2024 ad oggetto "*Linee di indirizzo alla delegazione*

trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa e disposizioni di incremento della parte variabile del fondo per le risorse decentrate anno 2024", di seguito specificati:

- art. 79, comma 2, lettera b): incremento fino all'1,2% del m.s. anno 1997 € 6.185,00;
- art. 79, comma 2, lett. c): risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva € 2.000,00;
- art. 79, comma 3, per l'importo pari ad € 1.639,64 importo calcolato in base al disposto che prevede l'incremento del fondo (€ 916,91) e del budget delle P.O. (€ 723,23), fino allo 0,22% monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2023;

Considerato altresì, che agli importi di cui sopra debbono aggiungersi le seguenti voci:

- risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario - € 213,49 di cui all'art. 79 comma 2, lettera d);

Rilevato che per effetto di quanto sopra l'importo del **fondo anno 2024 - parte variabile - ammonta ad € 46.156,40;**

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2024, nell'ammontare complessivo pari ad € 134.830,22;

Rilevato che il fondo così costituito consente di rispettare il limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2024, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;

Preso atto che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2024, potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 31/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2024-2026, nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;

Rilevato che, in via previsionale, risultano indisponibili alla data di costituzione del fondo le seguenti somme, il cui utilizzo è vincolato:

- € 50.067,17 per progressioni economiche orizzontali attribuite al personale dipendente;
- € 13.017,29 per indennità di comparto (quota a carico fondo)

Rilevato che per effetto dell'utilizzo delle voci di cui sopra, risultano disponibili per la contrattazione integrativa € 63.084,46;

Dato atto, inoltre, che è attualmente in vigore il CCI normativo triennale 2019/2021 sottoscritto in data 6 dicembre 2019 e che stato sottoscritto in data 19/12/2024 il CCI per il triennio 2023-2025

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 30.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato l'ipotesi di Accordo sul Contratto Collettivo Decentrato Integrativo "parte economica" di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2024 del Comune di Rossano Veneto, siglato in data 30.12.2024, autorizzando il Segretario Comunale alla stipula;

Preso atto che nella seduta del 31.12.2024, la delegazione trattante in sede decentrata ha provveduto alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2024, in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 169 del 30.12.2024;

Richiamato il D. Lgs.118/2011, ed in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione, e considerato che vanno adeguati gli impegni di spesa assunti precedentemente;

Dato atto:

- che le risorse di costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2024 trovano copertura nel Bilancio di previsione finanziario 2024/20265, annualità 2024, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2025, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sia esigibile;
- che l'imputazione delle somme destinate alla produttività e agli altri istituti variabili che presuppongono specifiche valutazioni del personale, mediante costituzione Fondo pluriennale vincolato (FPV), è subordinata alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2024, entro il 31 dicembre del corrente anno, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV);

Visti i vigenti CCNL per il personale del comparto funzioni locali;

Visto il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, c.d. "Amministrazione Trasparente";

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- lo Statuto Comunale vigente ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Rilevata la propria competenza in qualità di responsabile dell'Area Finanziaria, come nominato con decreto sindacale, numero 13 del 01.10.2024;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) Di determinare, ai sensi dell'art 79 del Ccnl del Comparto delle Funzioni locali del 16.11.2022, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024, per un importo complessivo di € 134.830,22;
- 3) Di dare atto che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2024, potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative e circolari interpretative;

- 4) Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2024 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2024 afferenti alla spesa del personale;
- 5) Di dare atto che della presente costituzione sono già impegnate le seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa:

ISTITUTO	IMPORTO
Progressioni economiche orizzontali storicizzate	50.067,17
Indennità di comparto – quota carico fondo	13.017,29

- 6) Di dare atto che la quota del fondo risorse decentrate anno 2024, per la quota esigibile nell'anno 2025, lo stanziamento è previsto nel capitolo del fondo pluriennale vincolato, e comunque la spesa relativa al Fondo risorse decentrate 2024 presenta la seguente imputazione contabile:

Cap. PEG	Importo	Miss.	Prog.	Codice Piano dei Conti	Anno Impegno	Anno esigibilità
975 (finanziato da FPV)	48.600,00	1	10	1.01.01.01.004	2024	2025

- 7) Di prendere atto che lo stesso rispetta il vincolo di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017;
- 8) Di dare atto che la costituzione del fondo per l'anno 2024 e relativa destinazione, rispetta, altresì, le prescrizioni contenute nell'art. 40, comma 3-quinques, del D. Lgs. 165/2001;
- 9) Di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenendo conto dei principi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557, L. 296/2006 e s.m.i.), come indicato in premessa;
- 10) Di procedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Trasparenza" del sito comunale ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- 11) di accertare che:
 - salve situazioni di cui allo stato attuale non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;
 - ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 - il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08/2000, è esecutivo con

l'approvazione del visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile dell'Area

Orso Paolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa